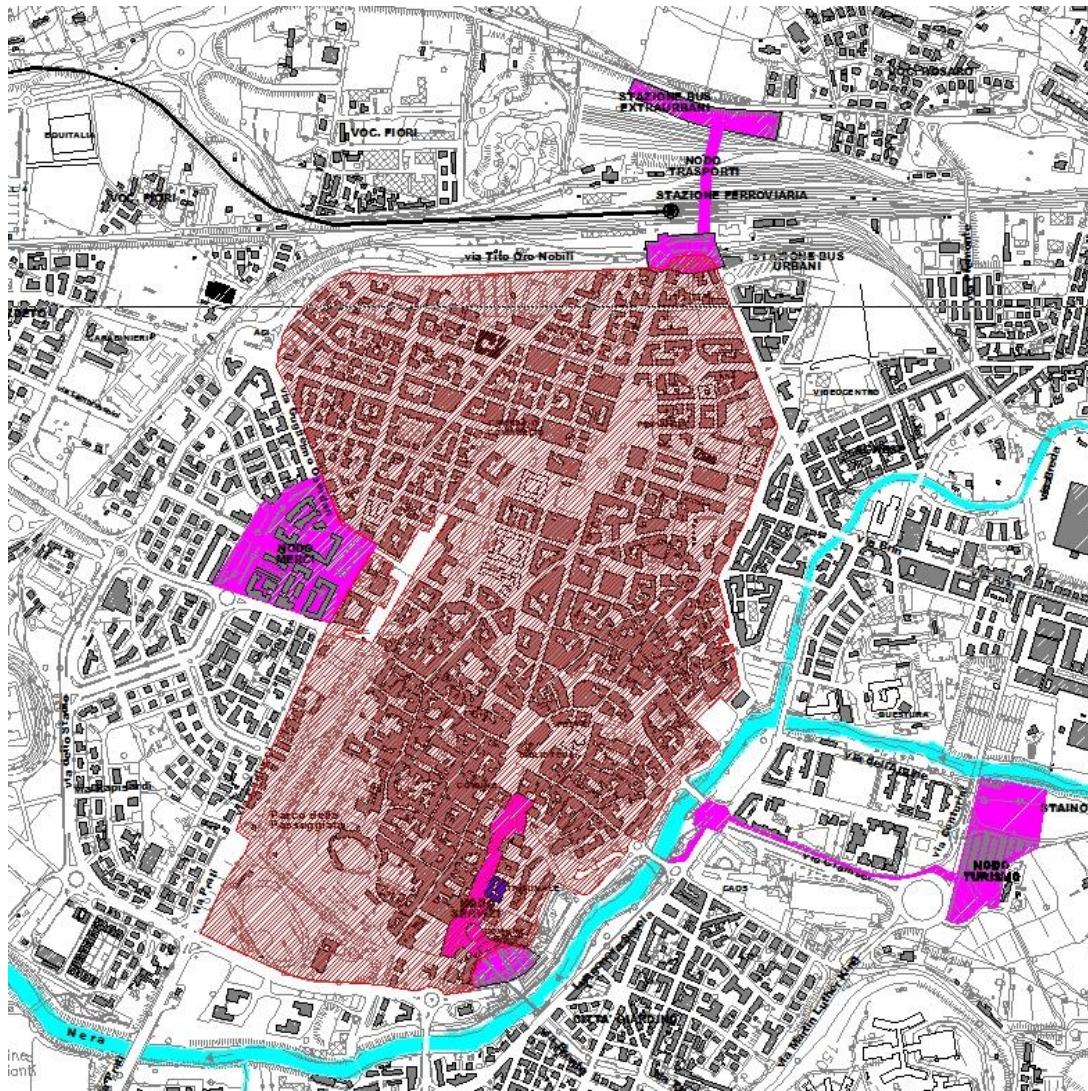


## SISTEMA DI NODI DI INTERSCAMBIO MODALI

DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI NODI DI INTERSCAMBIO MODALE DA REALIZZARE SULL'ANELLO PERIMETRALE INTERNO DELLA VIABILITÀ DI SCORRIMENTO E COLLEGATI SIA CON L'INTERNO DELLA CITTÀ, SIA CON LE DIRETTRICI ESTERNE DI RACCORDO ALLA VIABILITÀ EXTRACOMUNALE



L'intervento consentirà lo sviluppo di mobilità alternative all'interno del centro storico e lo sviluppo di servizi e informazioni per i cittadini. Il progetto parte dall'intera ristrutturazione del Piano dei Trasporti per il Trasporto Pubblico Locale e dal Piano per la Distribuzione delle Merci.

L'obiettivo è quello di salvaguardare il centro città - definito dall'attuale Zona a Traffico Limitato (ZTL) - dal traffico pesante facendo in modo che il centro sia servito solo da mezzi ecocompatibili e sostenuto al contempo da mobilità alternative di supporto.

I mezzi più ingombranti si attesteranno sul perimetro del centro in nodi di interscambio organizzati per poi proseguire di nuovo verso l'esterno (vd. Grafico "Sistema a pendolo").

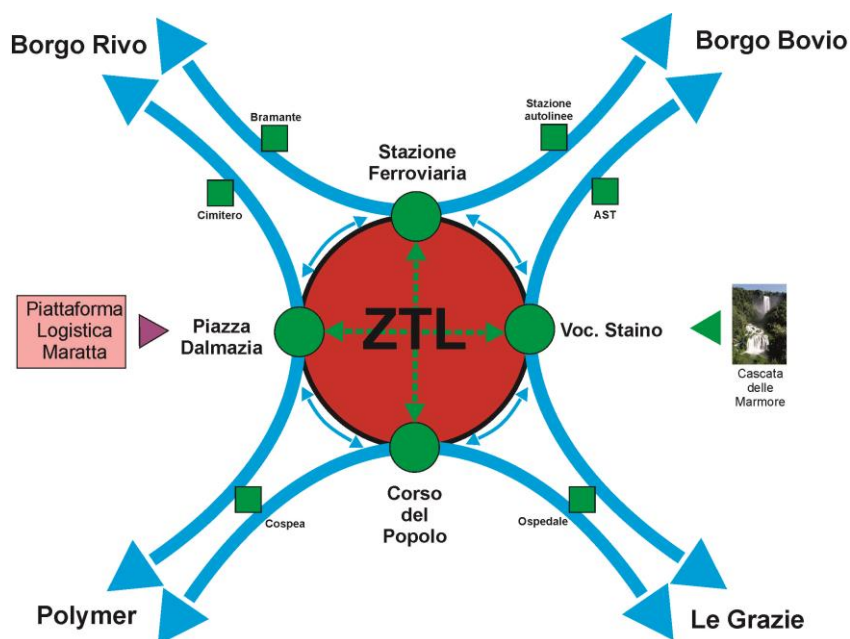
I nodi di interscambio individuati sono 4 ed ognuno di essi sarà chiamato ad assolvere ad una specifica funzione, sia per la sua posizione che per le infrastrutture già esistenti.

I 4 nodi saranno tutti toccati e serviti dalla mobilità TPL esterna e da quella elettrica interna alla ZTL e saranno punti fondamentali per i servizi di mobilità alternativa, di informazione all'utenza e di bigliettazione elettronica integrata con appositi Infodesk multimediali automatizzati.

Postazioni di bike sharing, car sharing, di ricarica elettrica per veicoli e motocicli, pannelli di infomobilità, sportelli o portali informativi e di iscrizione ai servizi, dovranno far parte di tutte quelle attrezzature di rete necessarie a garantire gli spostamenti e l'accesso alle piattaforme.

Per i percorsi turistici e per la mobilità interna alla zona pedonale sono previste flotte di car sharing, allocate nei 4 nodi di interscambio, composte da minicar elettriche a 2 o 4 posti noleggiabili per le visite turistiche, gli spostamenti e la piccola distribuzione delle merci in ambito urbano.

L'obiettivo strategico consiste nel promuovere mobilità a basso impatto ambientale nel Centro città per ridurre le emissioni di CO, NOx e PM10, offrire possibilità di spostamento alternative e dare informazioni di vario titolo fondamentali per facilitare l'uso dei servizi.



La realizzazione dei nodi di interscambio posti al perimetro del Centro Storico a ridosso della ZTL e delle Aree Pedonali, consente la realizzazione di un sistema di trasporti a basso impatto realizzato con mezzi elettrici sia per il trasporto pubblico e privato delle persone che per il trasporto delle merci.

Partendo dal trasporto pubblico, un sistema di navette elettriche farà da spola da e per i nodi di interscambio passando nel cuore della città e collegando quindi non solo i nodi tra di loro, ma raggiungendo anche i vari punti nevralgici del Centro Urbano.

Il trasporto privato potrà avvalersi di diversi mezzi di trasporto, dal bike-sharing, il car-sharing, la bici o i mezzi ecologici privati, ai quali si daranno ulteriori privilegi in funzione alla sosta, per garantire emissioni zero nel Centro Storico.

Per le merci, la prospettiva è quella di organizzare la distribuzione minuta partendo dalla piattaforma logistica con mezzi elettrici e ottimizzando attraverso applicazioni software dedicate alla distribuzione, il prelievo ed il trasporto in modo da avere tempi veloci, certi e sempre a pieno carico per i mezzi con un'attenta gestione delle piazzole di carico e scarico.

Tutto quanto sopra necessita di un attento monitoraggio dei flussi di traffico in tempo reale ed occorre quindi posizionare sul territorio punti di misurazione dei flussi, in aggiunta a quelli esistenti, tutti collegati ad una centrale operativa di controllo e gestione del traffico, degli accessi e della sosta.

L'Amministrazione Comunale dovrà mettere in campo esclusivamente le risorse umane della propria dotazione organica e le risorse strumentali già disponibili.

Saranno invece finanziati con Agenda Urbana le opere infrastrutturali per la creazione della centrale operativa del traffico, dei punti di misura dei flussi sul territorio, per lo sviluppo e implementazione delle fermate ai nodi di interscambio con mezzi di informazione, tariffazione e servizi innovativi e, nei 4 nodi di interscambio, la realizzazione degli infopoint a servizio dell'utenza.